

distanza per impedirglielo. Anzi può dirsi, che sono tanto tra loro lontani, che se non avessero pronta una Squadra di Navi di Guerra per obbligare li Vascelli Mercantili a pagare quella imposizione, potrebbero passarvi senza restarne offesi. E' poi da osservarsi, che oggidì li Danesi non possiedono se non un lato solo del Sund, essendo l'altro in potere degli Svezzezi. Da ciò ben si vede, che li Danesi non hanno ragione maggiore di pretendere quel Diritto di passaggio, di quella, che avrebbero gl'Inglezi a ricercarlo da tutte le Navi, che passano per lo Stretto di Douvres, o per quello di Gibilterra. Gl'Inglezi, e gli Olandesi non hanno però in verun tempo interamente accordato quel punto a' Danesi, poicchè, se acconsentirono al pagamento d'un piccolo Dazio sopra le Mercanzie, non per questo vollero mai permettere, che li loro Vascelli fossero trattieneuti, o visitati, essendo li Danesi obbligati di credere alla parola de' Capitani de' Bastimenti per la qualità, e quantità de' loro carichi rispettivi.

Ha la Danimarca molta quantità di bei Laghi abbondanti di Pesci; ma nè pur un solo Fiume navigabile, tanto nella Zelandia, che nella Iutlandia, come nè meno finattantocchè si giunga tanto al Mezzogiorno, quanto è il Paese di Holstein, dove in fatti si trovano l'Elba, l'Eyder, il Trono, e la Trave. Ma, siccome l'Elba è propriamente un Fiume della Germania, si parlerà del suo corso nel trattare di quella Nazione. L'Eyder ha la sua sorgente nel Ducato di Holstein, e scorrendo Occidentalmente va a perdersi nell'Oceano Germanico
nelle